

Collegamento

Pastorale



Poste Italiane s.p.a. Spedizione in a.p. - D.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

**“Camminiamo insieme,
lo Spirito Santo e noi”**

(At 15,29)

Periodico mensile della Diocesi di Vicenza - Autorizzazione trib. di Vicenza n.237 del 12/03/1969 - Senza pubblicità - Direttore respons. Bernardo Pornaro - Ciclostilato in proprio - Piazza Duomo, 2 - Vicenza - Tiratura inferiore alle 20.000 copie. www.diocesivicenza.it E' realizzato con il contributo del Fondo dell'8x1000 destinato ai fini di culto e pastorale della Diocesi.

...In Evidenza

- **Il dibattito sul “fine vita” interroga le nostre comunità.**
- **“Respiro e passo sinodale”**
Percorso formativo pastorale 2022

...Ambito celebrazione e spiritualità

- Proposte da Opera Diocesana Esercizi Spirituali

... Ambito annuncio

- Proposte della Pastorale Familiare:
X Incontro mondiale delle famiglie a Vicenza

Family Summer Camp

- Centro vocazionale Ora Decima: eventi e proposte
- **Proposte dell’ufficio evangelizzazione e catechesi**
- **Proposte dell’Azione Cattolica**

... Ambito educazione alla prossimità

- Proposte della pastorale della salute

... Ambito sociale e cultura

- Insegnamento Religione Cattolica

NUOVA MAIL, dell’UFFICIO di PASTORALE:

pastorale@diocesi.vicenza.it



Clicca sull’immagine

AGENDA DIOCESANA

Nel nuovo sito tutti gli appuntamenti vengono segnati nell’**AGENDA DIOCESANA**

[Per vederli clicca qui](#)

GIUGNO 2022						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	1	2	3

- Annuncio
- Celebrazione e Spiritualità
- Pastorale
- Prossimità
- Sociale e Cultura

Vi presentiamo una riflessione del prof. Leopoldo Sandonà, sul "fine vita", un tema di grande attualità, che interpella ogni comunità cristiana e ogni battezzato.

Per altre iniziative vedi pag. 15

IL DIBATTITO SUL FINE VITA INTERROGA LE NOSTRE COMUNITÀ

Negli ultimi anni, a ondate ricorrenti, si è molto sentito parlare di dibattito politico e di opinione pubblica relativamente al cosiddetto "fine vita". È **necessario, per calarsi nella questione**, qualche premessa terminologica. Normalmente nel dibattito questo termine – fine vita – sta ad indicare la riflessione sulle pratiche che metterebbero fine anticipatamente **all'esistenza di persone in situazioni particolarmente gravi e complesse**. In realtà, per inquadrare la riflessione in merito, è necessario trattare il fine vita in un contesto più ampio, **che riguarda l'accompagnamento, l'assistenza, la cura di tutti noi**, specie di chi si avvicina alla morte con situazioni complesse di dolore e sofferenza.

Fatta questa precisazione, come uomini e donne del nostro tempo, come credenti che stanno in una società, emergono alcuni elementi fondamentali. Le antropologie e le visioni del mondo che governano la nostra società sono plurali, ed insieme la tecnologia ci permette di prolungare la vita in modo molto più lungo nel tempo. Non sono due osservazioni pessimistiche, **ma sono una descrizione dell'esistente: nella società siamo "stranieri morali"** perché le opzioni di riferimento sono plurali, e la tecnologia incide in modo sempre più profondo sulle scelte.

Molto spesso sembra che la risposta dell'interruzione delle cure sia un modo per prendersi cura di chi sta male. Anche in questo caso una **distinzione è fondamentale. Un conto è l'inter-**

ruzione delle terapie, talora addirittura dove-rose e non solo possibili, e assolutamente accettate dalla comunità scientifica ma anche dal pensiero cristiano e dalla buona pratica clinica **dei curanti, un altro conto è l'interruzione delle terapie**, che in taluni casi si può configurare come un indebito anticipo della morte. Il pensiero cristiano non si deve lasciar descrivere come impegnato nel salvaguardare un princi-

L'autonomia

della persona assistita, ormai affermata a molti livelli, può essere allargata, **migliorata e integrata**

pio vitalistico, per cui solo Dio può **togliere la vita. L'uomo è corresponsabile dell'esistenza che è a lui donata ed in questo senso deve strutturare un'alleanza decisionale con i curanti ed in un certo senso un'alleanza spirituale con il Creatore della vita.** Anche quando siamo

inguaribili, siamo sempre curabili. Il rischio di una certa deriva odierna è quello di **confondere l'inguaribilità con l'incurabilità**, andando a sospendere cure possibili in nome talora anche di un risparmio economico. Ancor più il rischio è che certe pratiche di fine vita possano indurre a limitare le risorse, come testimonia il settore delle cure palliative, **normato dalla legge 38/2010, in cui l'avanzamento e la diffusione territoriale di tali cure è stimato sul 40%.**

L'autonomia della persona assistita, ormai affermata a molti livelli, può essere allargata, **migliorata e integrata tramite un'adeguata comunicazione e informazione. Se invece l'autonomia viene pensata e praticata contro i curanti**, essa appare foriera di problematiche non indifferenti.

Il cristiano può senz'altro lasciarsi interrogare dalla sofferenza, senza nessun elogio del dolore.

Quest'ultimo va sempre combattuto ed eliminato a livello fisiologico, ma rimarrà una sofferenza psicologica e spirituale che richiede prossimità, cura, vicinanza, anche nei confronti di persone che la pensano diversamente. In modo significativo il documento vaticano dedicato al fine vita ha preso il nome di *Samaritanus Bonus* a testimoniare che **l'atteggiamento di cura dev'essere integrale**.

Nel dialogo con altre culture e prospettive antropologiche può essere fondamentale lasciarsi interrogare da posizioni differenti, superando la visione ideologica tipica del secolo scorso e la contrapposizione tra laici e cattolici che così tanto ha nuociuto dentro e fuori le comunità ecclesiali. Ciò significa per esempio porre alleanze dialogiche con molte comunità religiose su tali temi, così come andare dove si formano le interpretazioni antropologiche dentro la nostra società. Se un tempo la missione ecclesiale era rivolta ad altre terre e bastava suddividere il nostro territorio in sezioni pastorali, oggi la società chiede di essere esplorata, **ascoltata, incontrata. Anche l'ambito sanitario e della cura fa parte di questo immenso viaggio**, tenendo conto che spesso la nostra pastorale, per esempio incentrata sui luoghi della cura, non tiene conto di una sanità sempre più sociale e territoriale, come testimoniato dalla pandemia e come ripreso anche dal Pnr con la riflessione sulle case della comunità.

In questi mesi la Camera dei Deputati ha chiuso la discussione sulla legge che riguarda la **"morte medicalmente assistita"**, rinviata ora al Senato. **Al di là dell'iter legislativo, il rischio** che la morte sia proceduralizzata è molto forte. Il diritto tende a porre al medico la prospettiva di una medicina difensiva, in cui il primo obiettivo non è la relazione riuscita con il paziente, ma una prestazione efficace, che limiti i costi e non abbia future ripercussioni a livello di contenziosi legali. In questa direzione, se la **medicina ha offerto all'etica del Novecento nuovi campi d'azione, il diritto sta un po' alla volta uccidendo la relazione etica**. A lungo termine tale tendenza porta a forme conflittuali e

di contenzioso, quindi la buona pratica clinica e **l'etica della relazione non è solo un lusso per pochi** che ci credono ma, come testimoniato da molti lavori scientifici in ambito nordamericano, produce un migliore clima organizzativo, evitando fughe e stress dal lavoro che stiamo tutti vedendo anche nei nostri territori, una riduzione dei contenziosi, una soddisfazione delle persone assistite e dei loro familiari.

Gli stessi Comitati etici, presenti in ogni Azienda sanitaria come Comitati per la pratica clinica e in misura più ridotta come Comitati per la sperimentazione, sembrano essere ricondotti ad una prospettiva difensivistica. **La domanda non è più sovente: "quale risposta adeguata possiamo dare ai curanti e alle persone assistite?", ma "quale azione dobbiamo mettere in atto per evitare problematiche organizzative e legali"?**

Mentre le questioni etiche si allargano sempre più, per esempio nel campo della robotica, **dell'utilizzo dei dati, nell'intelligenza artificiale** come nella genetica, i luoghi etici in cui affrontare determinate tematiche sembrano venire meno. La Chiesa, come comunità che ospita le differenze, non giudica ma accoglie, può divenire un luogo etico fondamentale di riflessione e di azione rispetto alle questioni etiche, nella consapevolezza delle differenze che abitano non solo le nostre società ma anche **le nostre comunità cristiane. Del resto l'appello di papa Francesco per un'ecologia integrale va proprio nella direzione di un'unità** delle questioni etiche, in cui non possiamo parlare di ambiente senza parlare di sanità, di società senza guardare al futuro delle nascite e della famiglia. Troppo spesso come cattolici siamo stati il riflesso della spaccatura a livello politico, tra cattolici del sociale silenti sulla bioetica e cattolici della morale silenti sulle questioni economiche e ambientali. Il cammino sinodale è un buon passaggio per recuperare la dimensione integrale della cura.

Leopoldo Sandonà

“RESPIRO E PASSO SINODALE”

“Respiro e passo sinodale rivelano ciò che siamo e il dinamismo di comunione che anima le nostre decisioni. Solo in questo orizzonte possiamo rinnovare davvero la nostra pastorale e adeguarla alla missione della Chiesa nel mondo di oggi; solo così possiamo affrontare la complessità di questo tempo, riconoscendo per il percorso compiuto e decisi a continuarlo con parresia”.



(Saluto del Santo Padre Francesco all'apertura dei lavori della 70ª assemblea Generale della CEI, 22 maggio 2017)

La diocesi di Vicenza da alcuni anni propone in collaborazione tra ISSR e uffici pastorali, un percorso di formazione aperto a tutti. Affronteremo il tema della sinodalità intrecciando la riflessione biblica, teologica, il vissuto delle nostre comunità parrocchiali e daremo spazio ad un laboratorio tra i partecipanti.

In questi anni una grande ricchezza è stata il poterci radunare in Centro Diocesano “Onisto” a Vicenza o anche nelle comunità nel territorio. Vorremmo valorizzare il ritrovarsi locale anche per il momento del lavoro in gruppo.

La partecipazione a questo percorso comporta l'iscrizione all'ISSR per l'anno 2022-2023, in qualità di *operatore/operatrice pastorale* senza oneri aggiuntivi.

ATTENZIONE!!!

Il percorso formativo è proposto in presenza (fino ad esaurimento posti) e a distanza sul canale YouTube della Diocesi di Vicenza.

✦ **Il LINK RISERVATO per seguire a distanza il percorso formativo verrà inviato solo agli iscritti: non sarà possibile accedere al video direttamente dal canale youtube, è necessaria l'iscrizione. Il video sarà disponibile nei giorni successivi.**

✦ **Chiediamo alle parrocchie/unità pastorali/gruppi che si ritrovano per seguire la formazione, di indicare due persone che possano fare il servizio di coordinare e facilitare il lavoro di gruppo previsto per mercoledì 16 novembre (entro giovedì 6 ottobre, sul google moduli di iscrizione oppure a pastorale@diocesi.vicenza.it).**

Con i facilitatori ci sarà un momento di formazione.

Sede: Centro diocesano “A. Onisto”, V.le Rodolfi 14/16 – Vicenza.

Orario: 20.45-22.15

Info e iscrizioni: Uff. diocesano per la Pastorale entro giovedì 6 ottobre, 0444226556 - pastorale@diocesi.vicenza.it

Offerta di partecipazione: si chiederà un contributo spese di 25€.



Il percorso si aprirà con la *Veglia missionaria di invio*, **“VITE CHE PARLANO” - VENERDÌ 7 OTTOBRE - ORE 20.30 - CHIESA CATTEDRALE DI VICENZA.**

Mercoledì 12 ottobre

La Parola in cammino. Una rilettura in senso sinodale di alcune pagine evangeliche.
d. Aldo Martin

Mercoledì 19 ottobre

Alcune questioni sociologiche intorno alla sinodalità: Comunità, Organizzazione, Leadership.
d. Simone Zonato

Mercoledì 26 ottobre

Tracce di sinodalità. In ascolto del cammino vicentino.
Sabrina Pillan, Graziano Cazzaro e d. Flavio Marchesini

Mercoledì 9 novembre

ore 20: *Dies Academicus dell'ISSR “mons. A. Onisto”*
ore 20.45: *Sentieri di sinodalità per le Chiese* - mons. Riccardo Battocchio.

Mercoledì 16 novembre

Respiro e passo sinodale tra noi.
Laboratori di gruppo in centro diocesano e nelle comunità.

Mercoledì 23 novembre

La strada si apre...
Ascolto dei laboratori e degli ambiti pastorali

Il corso è realizzato con il contributo dell'8x1000 destinato ai fini di culto e pastorale della Diocesi.





PROPOSTE DELL'OPERA DIOCESANA ESERCIZI SPIRITUALI

ESERCIZI SPIRITUALI 2022 A VILLA S. CARLO

PERCHÉ?

Per **“vedere nuove tutte le cose in Cristo”**. Sullo sfondo del motto dell'anno ignaziano, che si concluderà il 31 luglio 2022, anche l'Opera diocesana di Villa san Carlo, contribuisce a mettere un po' di olio nella lampada della fede, proponendo alcune settimane di esercizi spirituali.

Gli Esercizi, come ebbero a scrivere i nostri vescovi 55 anni fa: *“vanno considerati non più come mezzo di perfezionamento spirituale riservato ad iniziati, ma come componente essenziale della pastorale diocesana, per la quale è necessario approntare una efficiente e capillare organizzazione”* (Dalla Lettera dell'episcopato triveneto sulla validità degli Esercizi Spiritualì, 1967).

DOVE E PER CHI?

I corsi sono come i “piccoli vasi” nei quali mettere olio per la lampada affinché non si spenga. Essi si svolgeranno tutti **nella casa di spiritualità di Villa san Carlo a Costabissara (VI)** con inizio dalla domenica sera (salvo diversa indicazione). La conclusione è prevista col pranzo del venerdì seguente. La proposta si intende indirizzata ai presbiteri, diaconi e religiosi/e, ma è **aperta a tutti**.

QUANDO? CON QUALI TEMI?

- ✦ **20 – 24 giugno 2022: “Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica”.**
Don Alessio Dal Pozzolo, insegnante di teologia fondamentale, diocesi di Vicenza.
- ✦ **18 – 23 settembre 2022 *:** **“Attraversare la notte. L'esperienza della salvezza nella bibbia”.**
Bruna Costacurta, insegnante emerita di A. T. presso la Pontificia Università Gregoriana.

COME ISCRIVERSI ?

Per prenotarsi è **obbligatorio** telefonare a Villa san Carlo 0444/971031 oppure scrivere a: villasancarlo@villasancarlo.org specificando se si arriva la domenica sera oppure al lunedì mattina.

* **NB. I corsi di settembre, riservati a sacerdoti, vengono proposti dall'Istituto Gesù Sacerdote.** L'organizzazione ed eventuali eccezioni, sono trattate esclusivamente con don Emilio Cicconi, da contattare prima dell'iscrizione (cell.: 347/6785212; mail: emilio.cicconi.igs@gmail.com).

<https://www.diocesivicenza.it/vila-san-carlo-esercizi-spirituali-giugno-e-settembre-2022-vedere-nuove-tutte-le-cose-in-cristo/>

RITIRO BREVE DI PENTECOSTE

Quando e dove? Villa san Carlo a Costabissara, da sabato 4 giugno (ore 9.30) a domenica 5 giugno 2022 (ore 17).

Con chi e quale tema? Don Roberto Tommasi: *“La terza preghiera eucaristica”*.

Per iscriversi: è necessario telefonare a Villa san Carlo (0444/971031) o scrivere a villasancarlo@villasancarlo.org, precisando se si partecipa a tutto il ritiro o solo la domenica.



PROPOSTE DELLA PASTORALE FAMILIARE

X° INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Siamo ormai prossimi al X° incontro Mondiale delle Famiglie a Roma organizzato da Papa Francesco nell'ultima settimana di giugno. L'evento si concluderà in forma diffusa in tutte le diocesi del mondo **Domenica 26 Giugno 2022**.

Anche Vicenza risponde a questo invito e organizza per l'ultima domenica di giugno una grande Festa delle Famiglie presso il Parco Querini, a partire dalle ore 9 del mattino fino alle 18 circa.

L'evento è anzitutto un'occasione di incontro: tutte le famiglie della nostra Diocesi di Vicenza sono invitate a trovarsi, accogliersi reciprocamente e a vivere insieme alcune ore di condivisione e gioia profonda. **Sono invitate tutte le famiglie**, perché, a prescindere dalla composizione, ogni famiglia è fondamento della nostra società civile e delle comunità ecclesiali.

Dopo alcune prove dei canti e dei saluti delle autorità presenti, sul palco dotato di maxi schermo sarà celebrata la **S. Messa** presieduta dal nostro **Vescovo Mons. Beniamino Pizziol**: il prato del Parco Querini diventerà una grande chiesa, aperta a tutti immersa nella natura.

Saranno presenti anche diversi Sindaci del nostro territorio, a cominciare da quello di Vicenza, come rappresentanti delle Comunità Civili di cui sono primi cittadini.

A mezzogiorno ci sarà il collegamento in mondovisione con Piazza S. Pietro a Roma per l'Angelus con **Papa Francesco**.

Quindi il **PRANZO AL SACCO, in condivisione tra le famiglie**, nelle aree predisposte e ombreggiate del parco.

Alle quattordici i venti Gazebo delle Associazioni e Movimenti che hanno aderito alla Festa daranno inizio alle loro attività con proposte interattive di giochi e promozione delle loro iniziative.

Ci sarà spazio per il divertimento e la conoscenza reciproca; per i **BAMBINI** sono previsti specifici giochi comunitari, avendo come sfondo le due lettere encicliche di papa Francesco "Amoris laetitia" e "Laudato sii".

Alle quindici inizierà **UN CONCERTO MUSICALE** che offrirà ai presenti, piccoli e grandi, canti coinvolgenti e momenti di balli in gruppo, animati da band e complessi di varia estrazione, come musica afro-brasiliana, melodie andine, musica contemporanea, musical a sfondo religioso.

La conclusione, verso le diciotto, segnerà la chiusura di questa grande Festa delle Famiglie. Sentiamoci invitati tutti, a questa giornata dove si fondono amicizia e ambiente, gioia e accoglienza reciproca, condivisione e divertimento; in una sola parola, **ESPERIENZA DI COMUNIONE PROFONDA, ECCLESIALE E LAICA**.

Informazioni: Ufficio per la pastorale del matrimonio e della famiglia 0444 226551 famiglia@diocesi.vicenza.it

SOSTIENI L'EVENTO

Nella domenica 26, conteremo sull'aiuto di tanti gruppi e persone, per questo abbiamo bisogno di grandi attrezzature. Siamo dunque ad invitare ciascuna e ciascuno di voi a darci una mano, anche con un piccolo o grande contributo, secondo le vostre possibilità.

Vi preghiamo cortesemente di inviare il vostro bonifico a:

Intestazione: **ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS**
IBAN: **IT 96 L 08399 11801 000000131962**
Causale: **Erogazione liberale per Festa Famiglie 2022**



Grazie.

Con l'aiuto di tutti, siamo sicuri di poter offrire alle famiglie che parteciperanno una grande festa di gioia e svago, in piena comunione con papa Francesco e le famiglie del mondo intero.

Vi aspettiamo.

*Per necessità particolari, potete scrivere a: Ufficio di Pastorale per il Matrimonio e la Famiglia
tel. 0444 226551 – mail: famiglia@diocesi.vicenza.it*

Il contributo prevede la possibilità di detraibilità e deducibilità:

Detraibilità fiscale

Detrazione ex art. 83, c. 1 del D.Lgs 117/2017 (30% fino a 30.000 euro). La detrazione è consentita solo se il pagamento è tracciato (tramite banche, uffici postali o altri sistemi di pagamento tracciati).

Deducibilità fiscale

Deducibilità prevista dall'art. 83, 2 c. 2 del D.Lgs 117/2017 (erogazioni agli ETS deducibilità nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato).

ATTENZIONE: per consentire all'Associazione Diakonia onlus di comunicare la donazione ricevuta all'Agenzia delle Entrate (adempimento previsto per le dichiarazioni fiscali precompilate), chiediamo di fornire i seguenti dati fiscali: cognome, nome, codice fiscale e indirizzo del donatore inviando una e-mail a:

diakonia@caritas.vicenza.it

<http://www.diocesivicenza.it/x-incontro-mondiale-delle-famiglie-wmof22/>

Nel frattempo, ci vogliamo preparare con la preghiera e la riflessione sul tema "La famiglia, via di santità". A tale fine **vi proponiamo 4 schemi che possono essere stampati in A5 e inseriti nel bollettino parrocchiale, che trovate nella pagina seguente.**



PREGHIAMO IN FAMIGLIA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA





Domenica 05 giugno 2022: Pentecoste

Nel tempo pasquale, la liturgia ci ha fatto meditare, sul dono dello Spirito. Tra Dio e l'umanità viene sancita una amicizia definitiva e perenne, non sulle buone intenzioni da parte nostra, ma sull'azione in noi dello Spirito di Dio. Perché "senza lo Spirito, Dio è lontano; Cristo resta nel passato, il vangelo rimane una lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto un arcaismo, l'agire morale un agire da schiavi. Ma nello Spirito santo il cosmo è nobilitato per la generazione del Regno, il Cristo risorto si fa presente, il vangelo si fa potenza e vita, la Chiesa realizza la comunione trinitaria, l'autorità si trasforma in servizio, la liturgia è memoriale e anticipazione, l'agire umano viene deificato" (Atenagora).

AL 11. la relazione feconda della coppia diventa un'immagine per scoprire e descrivere il mistero di Dio, fondamentale nella visione cristiana della Trinità che contempla in Dio il Padre, il Figlio e lo Spirito d'amore. Il Dio Trinità è comunione d'amore, e la famiglia è il suo riflesso vivente... Questo amore, nella famiglia divina, è lo Spirito Santo.

AL 164. È il cammino di costruirsi giorno per giorno. Ma nulla di questo è possibile se non si invoca lo Spirito Santo, se non si grida ogni giorno chiedendo la sua grazia, se non si cerca la sua forza soprannaturale, se non gli si richiede ansiosamente che effonda il suo fuoco sopra il nostro amore per rafforzarlo, orientarlo e trasformarlo in ogni nuova situazione.

Siamo tutti invitati
FESTA DELLE FAMIGLIE
Insieme a tutte le Diocesi del mondo

DOMENICA 26 GIUGNO 9.00 Accoglienza
10.30 S. Messa con il Vescovo
12.00 Angelus in collegamento
Pranzo al sacco in condivisione
15.00 Giochi, balli, canti, testimonianze
18.00 Conclusione e saluti
9.00-18.00 Vicenza - Parco Querini



Diocesi di Vicenza
Ufficio Famiglia
0444 226 551
famiglie@diocesi.vicenza.it





Domenica 12 giugno 2022: SS. Trinità

Nel suo venirci incontro, Dio si è rivelato a noi, come "Signore, pieno di bontà e di misericordia, ricco di grazia e di fedeltà". Nella grandezza del suo amore per noi e per il mondo, manifestato nel donare il suo unico Figlio, il Padre riversa il suo amore e il suo perdono nel nostro cuore attraverso lo Spirito Santo. Creati a immagine e somiglianza di un Dio così diverso e inaspettato, anche noi siamo un mistero di comunione nella differenza. Lo stile di Dio è lo stile della comunione, della corresponsabilità, della sinodalità ed è pure lo stile della Chiesa che genera, per la forza dello Spirito, un'umanità nuova, in Cristo.

AL 71. «La Scrittura e la Tradizione ci aprono l'accesso a una conoscenza della Trinità che si rivela con tratti familiari... Nella famiglia umana, radunata da Cristo, è restituita la "immagine e somiglianza" della Santissima Trinità (cfr Gen 1,26), mistero da cui scaturisce ogni vero amore. Da Cristo, attraverso la Chiesa, il matrimonio e la famiglia ricevono la grazia dello Spirito Santo, per testimoniare il Vangelo dell'amore di Dio».

AL 325. nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare. C'è una chiamata costante che proviene dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa, da quella bella comunità che è la famiglia di Nazareth e dalla fraternità senza macchia che esiste tra i santi del cielo.

Siamo tutti invitati
FESTA DELLE FAMIGLIE
Insieme a tutte le Diocesi del mondo

DOMENICA 26 GIUGNO 9.00 Accoglienza
10.30 S. Messa con il Vescovo
12.00 Angelus in collegamento
Pranzo al sacco in condivisione
15.00 Giochi, balli, canti, testimonianze
18.00 Conclusione e saluti
9.00-18.00 Vicenza - Parco Querini



Diocesi di Vicenza
Ufficio Famiglia
0444 226 551
famiglie@diocesi.vicenza.it

PREGHIAMO IN FAMIGLIA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA





Domenica 19 giugno 2022: SS. Corpo e Sangue di Cristo

La nostra vita è popolata di presenze. Presenze visibili, a contatto e presenze invisibili, come tra persone che per i motivi più diversi si pensano e s'incontrano al di là della distanza e della lontananza fisica. Oggi, ci siamo abituati anche alla presenza "online". Tutto ciò si arricchisce di un altro tipo di presenza: la presenza creatrice di Dio che ci fa esistere, ci sostiene, ci nutre e ci dà vita. Tutti i gesti di cura di Dio hanno trovato il loro apice nell'incarnazione del suo Figlio Gesù, che ha condiviso in tutto e per tutto la nostra condizione umana, ad eccezione del peccato. Ora egli rimane in mezzo a noi nella sua Parola, nella celebrazione eucaristica, nella comunione riunita nel suo nome, nell'amore che riceviamo e doniamo. Anche noi pane spezzato, come Lui, per la costruzione di un mondo nuovo.

AL 223. Va sottolineata l'importanza della spiritualità familiare, della preghiera e della partecipazione all'Eucaristia domenicale, incoraggiando le coppie a riunirsi regolarmente per promuovere la crescita della vita spirituale e la solidarietà nelle esigenze concrete della vita.

AL 318. Il cammino comunitario di preghiera raggiunge il suo culmine nella partecipazione comune all'Eucaristia, soprattutto nel contesto del riposo domenicale. Gesù bussa alla porta della famiglia per condividere con essa la Cena eucaristica (cfr Ap 3,20) ... Il nutrimento dell'Eucaristia è forza e stimolo per vivere ogni giorno l'alleanza matrimoniale come «Chiesa domestica».

Siamo tutti invitati
FESTA DELLE FAMIGLIE
Insieme a tutte le Diocesi del mondo

DOMENICA 26 GIUGNO
9.00-18.00

9.00 Accoglienza
10.30 S. Messa con il Vescovo
12.00 Angelus in collegamento
Pranzo al sacco (a contribuzione)
15.00 Giochi, balli, canti, testimonianze
18.00 Conclusioni e saluti

Vicenza - Parco Querini



Diocesi di Vicenza
Ufficio Famiglia
0444 226 551
famiglie@diocesi.vicenza.it

Ti invitiamo a pregare insieme per e con tutte le famiglie, con la preghiera ufficiale dell'Incontro:

Padre Santo,
siamo qui dinanzi a Te per lodarti e ringraziarti per il dono grande della famiglia.
Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze, perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta e, come piccole Chiese domestiche, sappiano testimoniare la tua Presenza e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.
Ti preghiamo per le famiglie attraversate da difficoltà e sofferenze, dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci; sostienile e rendile consapevoli del cammino di santificazione al quale le chiami, affinché possano sperimentare la tua infinita Misericordia e trovare nuove vie per crescere nell'amore.
Ti preghiamo per i bambini e i giovani, affinché possano incontrarti e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro; per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli del loro essere segno della paternità e maternità di Dio nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro; per l'esperienza di fraternità che la famiglia può donare al mondo.
Signore, fa' che ogni famiglia possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alla pace, in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.
Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie Amen

PER STAMPARE
Clicca qui
LE PREGHIERE

FAMILY SUMMER CAMP – 06/13 AGOSTO 2022 A PIANI DI LUZZA - FORNI AVOLTRI (UD)

Le coppie del gruppo che segue la pastorale familiare diocesana vogliamo proporre durante la settimana estiva a Piani di Luzza: uscire dal proprio guscio per poter trascorrere giornate spensierate nella gioia, in buona relazione con la natura, con Dio, gli altri e noi stessi.

Un tempo per coppie, genitori, figli, nonni, zii, single da sempre o da poco.

Un tempo dedicato alle passeggiate, alle relazioni, al nutrimento spirituale, per poter caricare il nostro profilo di energia.

I figli più piccoli e i ragazzi potranno vivere momenti di relazione con la propria famiglia e tutti gli altri partecipanti del campo, e momenti dedicati solo a loro accompagnati dagli animatori.



Da **sabato pomeriggio 6 agosto a sabato 13 agosto 2022**, la struttura Bella Italia ci accoglierà con grandi spazi, camere con bagno, cibo in self service, campi sportivi, piscina coperta, una bella chiesetta.

Le montagne ci offriranno sentieri e prati adatti a tutti i gusti, tramonti mozzafiato e laghi da ammirare. La compagnia sarà piacevole e aspetta te e la tua voglia di metterti in gioco.

TI INVITIAMO A CONTATTARE L'UFFICIO DI PASTORALE PER IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA PER UNIRTI A NOI E/O RICEVERE LE INFORMAZIONI CHE DESIDERI.

Ufficio di Pastorale per il Matrimonio e la Famiglia 0444 226551 - famiglia@diocesi.vicenza.it

[Clicca qui](#) per scaricare il volantino

122. (La via del cristiano) ... non implica uno spirito inibito, triste, acido, malinconico, o un basso profilo senza energia. Il santo è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo. Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di speranza. Essere cristiani è «gioia nello Spirito Santo», perché «all'amore di carità segue necessariamente la gioia. Poiché chi ama gode sempre dell'unione con l'amato. Per cui alla carità segue la gioia». Abbiamo ricevuto la bellezza della sua Parola e la accogliamo «in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo». Se lasciamo che il Signore ci faccia uscire dal nostro guscio e ci cambi la vita, allora potremo realizzare ciò che chiedeva san Paolo: «Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti». Papa Francesco, Gaudete et exsultate



SUMMANO 2022

Domenica 18 settembre l'Azione Cattolica vicentina si rimette in cammino, dopo tanti anni, sui sentieri che portano alla conca del Monte Summano, tanto caro alla devozione popolare per la nostra realtà vicentina.

In occasione del **centenario della posa della prima pietra della grande croce**, voluta dal Vescovo Rodolfi e affidata ai giovani dell'Azione Cattolica nel 1922, come segno di fraternità e pace, tutta l'associazione (dai piccoli ai giovani agli adulti, alle famiglie) vivrà **domenica 18 settembre** una grande giornata di pellegrinaggio e festa assieme, **"CON GLI OCCHI FISSI SU DI LUI"**, su quella croce che dall'alto domina la pianura vicentina.

A questo appuntamento siamo invitati tutti, non solo i soci dell'associazione o i simpatizzanti, ma chiunque desideri iniziare il nuovo anno pastorale con entusiasmo, in un clima di fraternità, sotto il manto protettivo di Maria e con la consapevolezza di essere Chiesa in cammino.

Il pellegrinaggio-festa sarà anche l'occasione per fare memoria di molti testimoni che, con la loro vita, sono stati capaci di esprimere la bellezza del messaggio cristiano. Alle associazioni parrocchiali sono stati "assegnati" oltre novanta nomi e volti di testimoni, da quelli più famosi (Vittorio Bachelet, Carlo Carretto, Piergiorgio Frassati...) ad altri magari più noti nel nostro territorio, i "santi della Porta accanto" (Guido Revoloni, Angelo Giuliani, Linda Zini, Bertilla Antoniazzi, Franco Galvanetto, don Giacomo Bravo, don Antonio Doppio...).

Per maggiori info si può visitare la pagina dedicata al sito acvicenza.it ([CLICCA QUI](#)) dove è possibile anche scaricare e leggere lo "Speciale Summano", rivista mensile nata ad hoc per l'occasione, oppure chiedere info a segreteria@acvicenza.it o al 0444226530.





PROPOSTE DELLA PASTORALE DELLA SALUTE

ACCANTO ALLA VITA, SEMPRE

INCONTRO SULL'ACCOMPAGNAMENTO E LA CURA DELLA PERSONA AMMALATA

Ognuno di noi arriva, prima o poi, ad incontrare un limite biologico che, secondo natura, potrebbe segnare la nostra fine. Chi cura spesso ha i mezzi per forzare questo limite guadagnando, in qualche modo, ancora ore giorni mesi o anche anni, in molte situazioni come un penoso tirare avanti. Il problema diventa allora decidere fino a che punto è giusto, è buono forzare i limiti che la natura o Dio hanno posto alla biologia umana e chi deve decidere.

La legge dice che la decisione spetta alla persona: ma quali possibilità ha e quali aiuti ha la persona per discernere in questa situazione?

La pastorale della Salute della nostra Diocesi propone su questo tema, sempre più dibattuto nell'opinione pubblica, alcuni incontri sul territorio.

Il primo si terrà **GIOVEDÌ 23 GIUGNO ALLE ORE 20,30 A CAMPIGLIA DEI BERICI**. L'idea è quella di riproporli in altre zone della Diocesi.

I vicari interessati per la loro zona a questa iniziativa (a partire dal mese di ottobre), possono richiederla al sottoscritto.

[Clicca qui](#) per stampare la locandina.

Informazioni: Ufficio per il coord. della pastorale diocesana 0444 226556 pastorale@diocesi.vicenza.it

D. Giuseppe Pellizzaro



DALL'ODORE AL PROFUMO. IL SENSO RITROVATO - PER UN SUPERAMENTO DELLO SCARTO

Atti del XXII Convegno Nazionale di pastorale della salute

Dal 9 al 12 maggio 2022 si è svolto a Cagliari il XXIII Convegno Nazionale di pastorale della salute.

La ricerca costante del bene, della cura migliore, della salvezza di tutti sono al centro di ogni azione pastorale nel mondo della salute. L'obiettivo di prendersi cura di ogni persona si scontra tuttavia con la realtà di malati, sofferenti, poveri ed emarginati che non sempre suscitano immediatamente il desiderio di avvicinarsi e di sostare accanto a loro. Se vince la paura, o peggio l'indifferenza, si genera quello scarto che rende diseguale la società.

Il superamento di questo limite viene dal miglioramento delle capacità e competenze umane, relazionali e professionali e ancor di più è garantita dalla grazia e dalla forza che vengono dallo Spirito.

Il XXIII Convegno Nazionale di Pastorale della Salute ha messo a tema la necessità del superamento dello scarto e lo ha fatto utilizzando l'immagine dell'olfatto, il quarto dei sensi presi in considerazione negli ultimi anni, nella prospettiva di generare quel passaggio dall'odore sgradevole della malattia al profumo che emanano le buone azioni di cura.

[A questa pagina web https://www.convegno salute.it/tutte-le-sessioni-del-convegno-2022/](https://www.convegno salute.it/tutte-le-sessioni-del-convegno-2022/) è possibile rivedere le varie sessioni con gli interventi dei relatori.



INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA



LE NUOVE DOMANDE PER L'IRC

Nel servizio scolastico dell'IRC, ogni anno, si registra un ristretto ricambio di IdR e c'è la possibilità di svolgere supplenze per tale disciplina (anche se le richieste sono molto ridotte), perciò chi desidera svolgere il servizio di docente di religione cattolica a scuola può far domanda, compilando l'apposito modulo rivisto ultimamente, entro fine giugno 2022. Come **requisito**, per presentare domanda, si chiede di aver frequentato **i primi tre anni dell'ISSR** e aver sostenuto regolarmente gli esami e meglio ancora aver acquisito la Laurea breve in Scienze Religiose. Tra i documenti richiesti c'è, poi, la lettera di presentazione del proprio parroco. Si ricorda a tutti/e di prendere visione della nuova Intesa DPR 175/12 e si segnala che per accedere all'insegnamento è ora necessario il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religione (3+2). Il modulo rinnovato si può scaricare dal sito: www.irc.diocesivicenza.it. La domanda sarà presa in considerazione **solamente** se la documentazione presentata sarà completa, seguirà un duplice colloquio: il primo con il Direttore e un secondo con due IdR esperti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ufficio (tel. 0444 226586 e-mail: irc@diocesi.vicenza.it).

